

Guerra alla "povertà educativa"

Terni, il progetto New generation coinvolgerà oltre 14mila ragazzi

— TERNI —

LA VERA ricchezza di una comunità è nel volontariato. Il progetto «New generation community» contro la povertà educativa coinvolgerà 14.400 minori della provincia di Terni tra i 5 ed i 14 anni. Nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinatari delle iniziative «saranno i bimbi che frequentano scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e minori immigrati di prima e seconda generazione, con un occhio particolarmente attento a chi vive situazioni di svantaggio a causa di disabilità, povertà e difficoltà familiari», spiega il Cesvol (Centro servizi del volontariato). «Il progetto —

continua il Centro — è rivolto però anche ai genitori disoccupati o presi in carico dai servizi sociali, a famiglie monoparentali, insegnanti, educatori e operatori socio sanitari». Con il coordinamento dello stesso Cesvol, sono al lavoro

ben 45 partner tra associazioni, cooperative sociali, scuole ed enti locali.

TRA TERNI, Amelia, Narni, Orvieto, Montecastrilli, Attigliano e Guardia sarà realizzata «una vera e propria comunità educante, capace di rilevare il disagio, costruire percorsi educativi specifici e verificarne l'efficacia». Tra i principali obiettivi del progetto, rafforzare il ruolo centrale della scuola come spazio aperto nell'ambito di un nuovo modello di rete di comunità educanti, sperimentare soluzioni innovative per arricchire di contenuti i processi di apprendimento, aumentare la motivazione dei giovani verso la scuola contrastando fenomeni di disagio e discriminazione e potenziare il sistema di supporto di minori in situazioni di svantaggio.

PREVISTI laboratori permanenti sulle povertà educative, sportelli d'ascolto, formazione per docen-

ti, educatori e volontari, azioni di supporto alla genitorialità e percorsi didattici-naturalistici.

IL PROGETTO New generation community è stato selezionato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo settore e il Governo. «Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori», aggiunge il Cesvol.

Ste.Cin.

GLI OBIETTIVI

Destinatari delle iniziative minori dai 4 ai 14 anni
Occchio attento al disagio



VOLONTARIATO L'iniziativa è rivolta agli studenti e ai loro genitori



Peso:40%